



FONDO PENSIONI C.C.R.V.E. PALERMO

www.fondoccrve.it - www.immobilifondoccrve.it
pec: fondoccrve@pec.it

NOTIZIARIO

riservato agli Iscritti
n. 11 – Giugno 2017

Colleghe e Colleghi,

il presente Notiziario è dedicato al Bilancio dell'esercizio 2016, approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio scorso, con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Dall'esame del suddetto documento si evince che il nostro Fondo gode di ottima salute e presenta un avanzo di gestione di oltre 3 milioni di euro.

Nei prossimi giorni dovremmo conoscere le risultanze del bando per la ricerca di una Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) che si faccia promotrice di un fondo immobiliare. A tale fondo immobiliare, se conforme alle condizioni del bando, andrebbe conferito il patrimonio non abitativo, accelerando così il processo di dismissione e il conseguimento delle nostre attese. Anche su questo argomento avrete un'informativa dettagliata e puntuale.

Con un cordiale saluto.

*Enzo Giunta
presidente*

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016 - NOTA DI ACCOMPAGNAMENTO

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 conferma, sotto l'aspetto contabile, i risultati del nuovo e significativo impulso che il Consiglio di Amministrazione ha dato al programma di dismissione del patrimonio immobiliare.

Infatti, grazie alla strategia di vendita adottata, nel corso dell'esercizio sono state perfezionate ulteriori cessioni di immobili e cioè:

- 59 unità residenziali per un importo di € 8.215.000,00
- 21 unità non residenziali per un importo di € 12.924.340,00

per un totale di 80 unità immobiliari e per un importo complessivo di € 21.139.340,00. Oltre il 31% in più di quello del 2015 (16 milioni).

In particolare, mercé le vendite effettuate, il Consiglio ha potuto deliberare di dare corso a ben due erogazioni (una a giugno e l'altra a dicembre) per un importo complessivo lordo di oltre 25 milioni di euro.

Il Consiglio, tuttavia, consapevole della necessità di dover dare costante impulso alle attività di dismissione, garantendo comunque la massima legittimità degli strumenti e delle procedure, per il primo semestre del corrente anno ha conferito il mandato per la vendita del patrimonio immobiliare abitativo di Roma a Intesa San Paolo Casa, mantenendo analogo incarico, limitatamente a quello presente in Sicilia, a Unicredit SubitoCasa. In tal modo, si è voluto introdurre un sistema di concorrenzialità a distanza.

Inoltre, anche allo scopo di verificare la congruità del prezzo di ciascun cespite, in relazione all'effettivo valore di mercato, è stato attribuito specifico incarico a Nomisma S.p.A., fra i maggiori esperti nel settore della ricerca e consulenza economica. La scelta della suddetta società è avvenuta mediante bando pubblico. L'esigenza della rinnovata valutazione del patrimonio immobiliare era stata avvertita anche dal Collegio Sindacale.

Infine, sempre nel quadro della individuazione di nuovi sistemi per la sollecita e corretta dismissione del patrimonio immobiliare, si è avviata la procedura di evidenza pubblica per la ricerca di una Società di Gestione del Risparmio (S.G.R.) che si faccia promotrice della costituzione di un fondo immobiliare, attraverso il quale conseguire la immediata dismissione di gran parte del "non abitativo" e l'accelerazione del soddisfacimento delle attese degli Iscritti e la chiusura del Fondo Pensioni.

Nel 2016 i proventi lordi degli investimenti sono diminuiti del 13,69%, soprattutto a causa dei minori introiti per canoni di locazione derivanti dalle vendite effettuate.

A proposito di proventi lordi complessivi, fermo restando il primario obiettivo di dismettere l'intero patrimonio, si è cercato di attivare ogni opportuna azione volta a incrementare la redditività del patrimonio stesso con una più proficua presenza nel mercato delle locazioni. Inoltre, sono state avviate le procedure esecutive per il recupero di tutti i crediti vantati anche nei confronti della Regione Siciliana, per i canoni di locazione arretrati.

Sotto il profilo dei costi e delle spese è stato registrato un decremento delle spese di gestione degli immobili, mentre le spese generali di amministrazione sono lievemente aumentate, considerando le provvigioni e le spese per la vendita degli immobili. Nell'ambito delle spese generali di amministrazione il costo del personale è rimasto stabile, ma diminuirà nel 2017 grazie alla riduzione del personale distaccato da Unicredit. Il ridimensionamento

dell'organico ha comportato la necessità di distribuire gli adempimenti di competenza al restante personale che, anche nell'occasione, ha mostrato capacità di adattamento e di collaborazione.

Il numero degli Iscritti, al 31 dicembre 2016, ammonta a 3.956 (4.055 a fine 2015), dei quali 3.946 (4.036 al 2015) della Sezione A e 10 (19 al 2015) della Sezione B. I percettori di pensione sostitutiva sono ridotti a 18 (31 a fine 2015). Le pensioni di reversibilità sono 838 (872 nel 2015), mentre gli Eredi sono passati da 1.978 a 2.253.

In sede di scritture di fine esercizio si è confermato l'accantonamento al fondo rischi e oneri relativamente agli avvisi di accertamento in materia di IVA per gli anni 2010 e 2011 e ciò in considerazione del fatto che le sentenze di primo grado favorevoli al Fondo concernenti altrettanti accertamenti relativi agli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 sono state oggetto di immediata impugnativa da parte dell'Agenzia delle Entrate.

In considerazione – comunque – di tali cinque precedenti sentenze favorevoli al Fondo, cui si sono recentemente aggiunte quelle relative agli anni 2010 e 2011, nonché di altre autorevoli pronunce giurisprudenziali (Commissione Tributaria del Lazio e Corte di Cassazione) è ragionevole confidare in ulteriori sentenze favorevoli nei successivi gradi di giudizio.

Nel corso dell'esercizio gli uffici sono stati impegnati sia per le attività propedeutiche e conseguenti alle numerose vendite effettuate, sia alla sistemazione di numerose partite contabili, sia nel costante monitoraggio dei rapporti con gli inquilini e quindi della puntualità nel pagamento dei canoni. Nei confronti della Regione Sicilia sono state avviate opportune iniziative per il recupero della morosità ammontante al 31/12/2016 a 1,7 milioni di euro (morosità che al 31/12/2015 risultava essere pari a 2,1 milioni di euro). L'attività di recupero dei crediti, non sempre agevole, ha dato buoni risultati. Tuttavia è necessario darvi ulteriore impulso, anche nella prospettiva della chiusura dell'operatività del Fondo.

A inizio del 2016, oltre al conferimento a Unicredit SubitoCasa del mandato in esclusiva per la vendita del patrimonio residenziale in Sicilia, per la rimanente parte dei cespiti è stato avviato un processo di dismissione con aste pubbliche notarili e con il coinvolgimento anche del Consiglio Nazionale del Notariato per l'effettuazione di aste telematiche. Al termine, gli immobili venduti (compresi quelli ceduti ante asta) hanno reso la complessiva somma di 52,2 milioni di euro.

Alla data del 31/12/2016 la situazione di liquidità prontamente realizzabile (c/c bancari e titoli) è pari a € 29,5 milioni. Di contro, quella utilizzabile per ripartirla agli Iscritti aventi diritto e agli Eredi (tenuto conto degli accantonamenti obbligatori per legge e per Statuto) è di 1,7 milioni di euro.

Non si esclude infine che l'eventuale e auspicato risultato positivo della costituzione di un fondo immobiliare, unitamente alle altre proposte di acquisto che man mano perverranno, potrebbero concretizzare un'ulteriore erogazione entro il corrente anno.

Palermo, 30 maggio 2017

Il Presidente
Enzo Giunta

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2016
FABBRICATI	106.970.994,02	90.669.892,50
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	621.078,67	539.150,00
Mobili, arredi ed attrezzature	328.937,26	341.656,54
- Fondo ammort. beni strument. Materiali	<u>-569.051,10</u>	<u>-595.886,20</u>
Totale	380.964,83	284.920,34
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	220.206,03	222.603,95
- Fondo ammort. beni strument. Immateriali	<u>-214.879,41</u>	<u>-218.335,06</u>
Totale	5.326,62	4.268,89
TITOLI	5.563.950,34	7.565.476,51
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	3.207.141,73	1.220.270,60
Crediti ex legge 29/1979	35.627,99	35.137,56
Crediti v/inquilini	4.783.795,49	4.242.184,23
Crediti v/erario	67.193,71	82.432,24
Crediti da vendita immobili	100.000,00	413.690,55
Crediti diversi	1.519.839,52	1.352.562,26

- Fondo svalutazione crediti	<u>-3.834.589,26</u>	<u>-3.634.732,14</u>
Totale	5.879.009,18	3.711.545,30
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	22.740.057,25	17.172.797,70
Denaro e valori in cassa	599.052,09	759.558,14
Operazioni pct con sottostante titoli di stato	<u>0,00</u>	<u>4.000.000,00</u>
Totale	23.339.109,34	21.932.355,84
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	758.949,36	537.997,44
TOTALE ATTIVO (A)	142.898.303,69	124.706.456,92
CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	100.000,00	330.811,55
Depositi titoli presso terzi	5.582.280,00	11.609.809,25
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	1.683.659,55	835.732,20
Fideiussioni prestate per locazioni	<u>612.550,00</u>	<u>542.850,00</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	8.079.021,75	13.321.193,1
TOTALE GENERALE (A + B)	150.977.325,44	138.027.650,09

PASSIVO	31/12/2015	31/12/2016
PATRIMONIO NETTO		
Fondo riserva prestazioni statutarie	139.766.317,57	124.487.838,34
Applicazione art. 39	-18.012.326,74	-25.044.251,48
Avanzo di gestione	<u>2.733.847,51</u>	<u>2.856.155,94</u>
Totale	124.487.838,34	102.299.742,80
DEBITI GESTIONE PREVIDENZIALE	1.311.434,86	1.691.830,26
FONDO PER RISCHI ED ONERI	4.402.645,80	4.334.466,86
FONDO PER SPESE FUTURE	3.213.299,46	2.400.819,37
FONDO ART. 39 COMMA 3 LETTERA C	4.668.189,00	7.839.090,00
FONDO T.F.R.	287.209,34	334.814,58
DEBITI		
V/Inquilini per acconti	118.250,83	85.604,21
V/Fornitori	181.558,94	62.217,55
V/Depositanti a cauzione	996.874,56	723.879,70
Debiti tributari e previdenziali	40.680,12	44.968,51
Altri debiti	<u>2.851.986,24</u>	<u>4.634.513,75</u>
Totale	4.189.350,69	5.551.183,72
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	338.336,20	254.509,33
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	142.898.303,69	124.706.456,92
CONTI D'ORDINE		
Effetti in deposito acquisto immobili	100.000,00	330.811,55
Depositi titoli presso terzi	5.582.280,00	11.609.809,25
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	1.990,17
Fideiussioni prestate da terzi	1.683.659,55	835.732,20
Fideiussioni prestate per locazioni	<u>612.550,00</u>	<u>542.850,00</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	8.079.021,75	13.321.193,17
TOTALE GENERALE (A + B)	150.977.325,44	138.027.650,09

CONTO ECONOMICO

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI	31/12/2015	31/12/2016
S/Immobili	7.975.504,84	7.081.383,54
S/Finanziamenti ad iscritti	56.830,22	28.874,11
S/Titoli	200.806,49	227.015,76
S/Depositi bancari	<u>362.323,93</u>	<u>81.887,15</u>
Totale	8.595.465,48	7.419.160,56

ALTRI PROVENTI		
Riprese di valore	548.485,17	432.839,96
Proventi vari	<u>2.598,04</u>	<u>1.951,91</u>
Totale	551.083,21	434.791,87
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze vendita immobili	5.285.821,51	11.402.752,01
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	4.649,46	0,00
Sopravvenienze attive varie	137.499,98	307.996,72
Altri proventi straordinari	<u>40,00</u>	<u>0,00</u>
Totale	5.428.010,95	11.710.748,73
TOTALE PROVENTI (a)	14.574.559,64	19.564.701,16
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta comunale sugli immobili	1.344.419,00	1.240.286,00
Interessi su depositi cauzionali	1.403,31	448,54
Imposte e tasse varie	67.177,70	59.305,44
Spese gestione immobili	<u>1.146.123,87</u>	<u>1.026.608,59</u>
Totale	2.559.123,88	2.326.648,57
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.188.557,26	2.462.592,51
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	657.207,18	401.070,81
Accantonamento per rischi ed oneri	900.467,94	353.871,41
Ammortamento beni strumentali	37.142,73	30.290,75
Accantonamento T.F.R.	35.266,48	38.190,46
Accantonamento art. 39 comma 3 lettera C	2.415.900,00	3.170.901,00
Accantonamento per spese future	<u>32.835,00</u>	<u>40.092,68</u>
Totale	4.078.819,33	4.034.417,11
ONERI STRAORDINARI		
Altri oneri straordinari	293.521,07	198.859,19
Minusvalenze vendita immobili	1.326.861,22	1.087.724,47
Minusvalenze da valutazione immobili	<u>0</u>	<u>5.567.749,72</u>
Totale	1.620.382,29	6.854.333,38
TOTALE COSTI E SPESE (b)	10.446.882,76	15.677.991,57
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = c)	4.127.676,88	3.886.709,59
PROVENTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE (d)	0	0
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		
Pensioni	1.391.497,65	1.029.108,91
Assegni per nucleo familiare	<u>2.331,72</u>	<u>1.444,74</u>
Totale	1.393.829,37	1.030.553,65
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE (d - e = f)	-1.393.829,37	-1.030.553,65
AVANZO (disavanzo) economico (c+f)	2.733.847,51	2.856.155,94

Approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/5/2017, con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Quest'ultimo nelle sue relazioni del 29 maggio 2017 (Verbale n. 50) e del 30 maggio 2017 (Verbale n. 51) così si esprime:

Il Collegio sindacale attesta:

- che nel corso dell'anno in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche, con periodicità trimestrale, disposte dall'articolo 2403 del codice civile; in tal senso ha provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali, dei registri fiscalmente obbligatori e ha verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- che nel corso delle verifiche eseguite, ha proceduto al controllo dei valori di cassa, della consistenza dei titoli in portafoglio e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto altresì a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute fiscali, di quanto è stato dovuto all'erario, dei contributi imposti e versati ad Enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali;

- che ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, precedute da un accurato esame degli argomenti inseriti all'ordine del giorno e per le operazioni di maggior rilievo patrimoniale, economico e finanziario che sono state poste in essere, quando è stato necessario, sono stati richiesti ed ottenuti chiarimenti da parte della Direzione del Fondo, con la finalità di accertare che le iniziative proposte e attuate fossero conformi alla Legge, allo Statuto ed ai principi generali di sana e prudente gestione;
- che ha verificato e si è assicurato che le modalità con cui sono state assunte le delibere dal Consiglio di amministrazione e messe in atto fossero conformi alla legge, allo statuto del Fondo, regolari ed in linea con i principi amministrativi e che non fossero manifestamente imprudenti ed in potenziale conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte in precedenza; che i Consiglieri avessero attuato i processi decisionali dopo avere acquisito le necessarie informazioni, valutato i rischi, adottato le possibili precauzioni e le dovute verifiche preventive;
- che ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'Ente in relazione, anche, alla natura dell'oggetto sociale da perseguire e sul rispetto degli indirizzi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa;
- che ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'acquisizione e l'ottenimento dai responsabili delle funzioni interessate delle necessarie informazioni mediante l'esame dei documenti aziendali;
- che ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, dei mutamenti organizzativi e ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statuari.

Nel corso dell'esercizio il Collegio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge; a specifiche richieste di carattere generale si è reso disponibile ad ogni valutazione e comunicazione in un riferimento naturale di interpretazione, quanto più fedele alla normativa di legge e allo Statuto.

Infine, durante l'esercizio, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, tali da richiedere controlli di carattere straordinario.

Note

Il Collegio segue con particolare attenzione l'evoluzione – anche ai fini dei risvolti amministrativo-contabili – del noto contenzioso con l'Agenzia delle Entrate che ammonta a complessive € 12,4/milioni comprensivi di interessi e sanzioni e riguarda la presunta evasione di Iva, relativamente alle locazioni commerciali.

Nel mese di dicembre 2015 il Fondo aveva ricevuto ulteriori due avvisi di accertamento anche per gli esercizi 2010 e 2011; in relazione agli stessi, il CdA del Fondo aveva deliberato di non prestare acquiescenza alla richiesta del Fisco, ritenendo la richiesta non sussistente, anche sulla base del parere qualificato rilasciato dal legale del Fondo, aveva ricorso alla Commissione tributaria. In merito all'esito dei predetti contenziosi (dal 2005 al 2011) è da evidenziare che tre distinte sezioni della commissione tributaria provinciale di Palermo si sono pronunciate a favore del Fondo condannando tra l'altro l'Agenzia delle Entrate, relativamente agli esercizi 2010 e 2011 al pagamento delle spese processuali. Si precisa che, in atto, pende il ricorso da parte dell'Agenzia delle Entrate presso la Commissione regionale.

A tal proposito, il CdA, su raccomandazione del Collegio sindacale, secondo il principio di prudenza, in sede di formulazione del bilancio al 31.12.2016, ha ritenuto di confermare l'accantonamento prudenziale sul Fondo Rischi ed Oneri dell'importo di 3.084/mila euro, pari ad 1/3 delle imposte e degli interessi contestati per i sette anni di cui sopra e cioè pur in considerazione delle citate sentenze favorevoli al Fondo.

Il Collegio evidenzia nuovamente per questo esercizio, come già affermato nell'ambito della precedente relazione sul bilancio, che non è stato previsto l'accantonamento per i compensi dovuti ai componenti l'Organo di controllo sia in funzione delle competenze in tema di "revisione legale dei conti" attribuite con modifica statutaria al Collegio sindacale sia per le disposizioni imperative dettate dalla normativa civilistica e delle indicazioni emanate dalla Covip nei confronti dell'Ente. Conseguentemente, la problematica della remunerazione del Collegio sindacale deve trovare la soluzione obbligata da parte del Consiglio di Amministrazione che, sulla base dell'apposito parere legale acquisito, ha il dovere di decidere, in quanto di sua competenza, perché il principio della onerosità o della non gratuità dell'ufficio dei sindaci si evince dal fatto che il mandato è oneroso (artt. 1709 e 1720 c.c.).

Il Collegio segnala come eventi di effetto significativo, intervenuti a fine esercizio 2016:

1. la comunicazione dell'INPS, del 10 maggio 2017, con cui viene richiesto al Fondo di versare la somma di 115.277,77 a titolo di riserva matematica dovuta per la costituzione di posizione assicurativa in favore di un ex dipendente della

CCRVE, a suo tempo dispensato dall'impiego. A tal proposito, è d'obbligo sottolineare che vi sono in sospeso altre 18 analoghe posizioni (il cui importo complessivo non è al momento possibile determinare) e per le quali il CdA non ha cautelativamente previsto uno specifico fondo di accantonamento;

2. la richiesta da parte del legale di un ex sindaco, che prefigura azione legale (già preannunciata in data 28.01.2016) a tutela del proprio cliente per i compensi non corrisposti per la sua attività di sindaco revisore, svolta in seno al Fondo Pensioni, per il periodo compreso dal 1.3.1999 al 08.03.2009. A fronte di quest'ultimo evento, è stata riscontrata una deviazione dai principi contabili nazionali per via del mancato accantonamento a fondo rischi, in considerazione anche dell'avvenuta conciliazione, intervenuta in data 15/10/2009, presso l'ufficio Provinciale del lavoro di Palermo e relativa ad analoga richiesta di altro ex componente dell'Organo di controllo.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e per quanto a conoscenza, può confermare:

- l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione;
- la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni a conoscenza;
- la corrispondenza delle risultanze del bilancio alla chiusura della contabilità generale, tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio, atteso quanto sopra rappresentato, valutati i risultati delle proprie verifiche eseguite e considerate le risultanze emerse dell'ultimo bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2016 redatto dalla società Lab4Value, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, a condizione che si proceda alla rettifica connessa all'accantonamento ad apposito Fondo Rischi sia a fronte della costituzione delle posizioni assicurative dei 18 ex dipendenti Sicilcassa, sia a fronte della preannunciata azione legale da parte di un ex sindaco.

La riunione ha termine, dopo la firma apposta dai Sindaci sulla relazione al bilancio e con la trascrizione nell'apposito libro verbali.

Palermo, 29 maggio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Nunzio Pregadio presidente

Dott. Andrea Ingrassia, sindaco effettivo

Dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo

Con verbale n.50 del 29 maggio c.a. il Collegio, valutati i risultati delle proprie verifiche eseguite e considerate le risultanze emerse dell'ultimo bilancio tecnico-attuariale al 31 dicembre 2016 redatto dalla società Lab4Value, esprimeva parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, a condizione che venissero recepiti dal Consiglio di Amministrazione i rilievi formulati in relazione.

Preso atto che:

- nel corso del dibattito relativo all'approvazione del bilancio 2016, da parte del Consiglio di Amministrazione si è pervenuti alla decisione di dare corso, così come richiesto dal Collegio sindacale, all'accantonamento all'apposito Fondo Rischi, a fronte della costituzione delle posizioni assicurative dei 18 + 1 ex dipendenti Sicilcassa, determinato in misura pari a 250.000 euro,
- che il CdA non ha inteso accantonare alcuna somma per quanto riguarda le pretese avanzate da un ex sindaco, il Collegio riformula, quanto dallo stesso già dichiarato in seno al verbale n.50 del 29 maggio c.a., esprimendo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, comprensivo della sopracitata rettifica.

Infine, questo Collegio raccomanda, tuttavia, al Consiglio di Amministrazione, di procedere all'accantonamento al Fondo Rischi, in ordine alla pretesa avanzata, tramite legale, da parte di un ex sindaco, anche in forza del parere pro veritate redatto dal prof. Mattia Persiani ed acquisito, a cura del Fondo.

La riunione ha termine, dopo la firma apposta dai Sindaci sul presente verbale e con la trascrizione dello stesso nell'apposito libro.

Palermo, 30 maggio 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Nunzio Pregadio presidente

Dott. Andrea Ingrassia, sindaco effettivo

Dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo

-----000000-----

Il testo integrale del bilancio è pubblicato sul sito del Fondo.